

Codice scheda: ASC A4520497 (Microscheda: 3918B3)
Luogo e data: TORINO - --/--/1875
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BONGHI RUGGIERO
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità
Tipo documento e supporto: Minuta di lettera - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Richiesta di banchi per le scuole diurne e serali di Torino al
Ministro della Pubblica Istruzione.

[Torino, 1875]

Illustrissimo Signore

Il sottoscritto già da molti anni tiene aperte parecchie classi elementari per l'istruzione della gioventù più povera della città di Torino. Sonvi le scuole diurne, le scuole serali ed anche le scuole autunnali. Il numero complessivo degli allievi ascende a circa un migliaio, e va ognora crescendo. In tal condizione di cose trovasi in bisogno di essere provveduto di banchi, sia per supplire quelli che si resero inservibili per il lungo uso, sia per provvedere al numero ognora crescente degli allievi. Trovandosi quanto mai ristretto di mezzi pecuniari ricorre rispettosamente alla ben nota bontà della S. V. affinché voglia degnarsi di concedergli alcuni di quei banchi già usati nelle scuole municipali, i quali si trovassero a disposizione dell'Onorevolissimo Municipio di questa città.

Fiducioso di essere favorito ne rende anticipatamente le più vive grazie pregandole dal cielo ogni bene mentre si reputa ad onore di professarsi con la più distinta stima
Di V. S. III.

Obbligatissimo servitore

[Sac. Michele Rua]

9-131
1875
Ill. Signore Riva

Il sottoscritto già da molti anni tiene aperte parecchie classi elementari per l'istruzione della gioventù più povera della città di Torino. Sonvi le scuole diurne, le scuole serali ed anche le scuole autunnali. Il numero complessivo degli allievi ascende a circa un migliaio, e va ognora crescendo. In tal condizione di cose trovasi in bisogno di essere provveduto di banchi, sia per supplire quelli che si resero inservibili per il lungo uso, sia per provvedere al numero ognora crescente degli allievi. Trovandosi quanto mai ristretto di mezzi pecuniari ricorre rispettosamente alla ben nota bontà della S. V. affinché voglia degnarsi di concedergli alcuni di quei banchi già usati nelle scuole municipali, i quali si trovassero a disposizione dell'Onorevolissimo Municipio di questa città. Fiducioso di essere favorito ne rende anticipatamente le più vive grazie, pregandole dal cielo ogni bene alla S. V. Ill. mentre si reputa ad onore di professarsi con la più distinta stima
Di V. S. III.
Michele Rua